

Verbale del Consiglio d'Istituto N° 4

Anno scolastico 2019/2020

Il giorno 12 del mese di dicembre 2019 alle ore 18:30 nei locali della Scuola Secondaria di I grado siti in San Gavino Monreale (SU) Via Foscolo, si è riunito il Consiglio d'Istituto, regolarmente convocato con nota protocollo nr. 7429 del 03.12.2019, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Approvazione Programma Annuale 2020;
3. Determinazione dei criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente;
4. Nuovo Regolamento d'Istituto per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture;
5. Accordo di rete – Medico Competente;
6. Approvazione PTOF – Annualità 2019/2020;
7. Modello iscrizione tempo pieno;
8. Comunicazioni.

Sono presenti:

- il dirigente scolastico: Onnis Susanna;
- i rappresentanti dei docenti Loi Roberta, Corona Alessia, Congias Sabina, Urru Maria Cristina, Vinci Gianluigi, Murru Paola, Piras Maria Sandra, Urru Manuela;
- i rappresentanti dei genitori: Casula Samuele, Mandis Francesca, Casti Ilaria, Pintori Luca, Curreli Roberta, Torrigiani Stefano, Sanna Ornella e Concas Antonio.
- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Pilo Gilberto per la trattazione dei punti dal numero due al numero cinque all'ordine del giorno.

Constatata la validità della seduta, si procede all'esame dei punti dell'o.d.g.

Si procede alla registrazione audio della riunione al fine di agevolare la trascrizione degli interventi da parte del verbalizzante.

Funge da segretario il genitore Roberta Curreli.

1. Approvazione verbale precedente.

Il presidente del Consiglio invita i membri alla votazione del verbale della seduta del 28/05/2019 per il quale, così come riportato nella convocazione, non si provvede a darne lettura in quanto inserito nel sito internet dell'istituto scolastico. Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità con la **delibera nr. 1**.

2. Approvazione Programma Annuale

Prende la parola il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi il quale espone nel dettaglio il contenuto del Programma Annuale 2020 (**allegato nr. 1**).

La sig.ra Casti Ilaria richiede il motivo della mancata previsione del finanziamento annuale da parte del Comune di Sardara. La dirigente e il DSGA specificano che hanno ritenuto opportuno non inserirlo nel documento in quanto, nelle scorse annualità, non sono riusciti a trovare un punto d'incontro con il Comune di Sardara sulle modalità di erogazione dello stesso e, per tale motivo, l'istituto scolastico ha dovuto sostenere spese relative ai plessi di Sardara invece programmate in sovvenzione dall'ente.

Il sig. Pintori richiede per quale motivo, nella voce A Spese di Funzionamento generale e decoro della scuola non risultano programmate manutenzioni ordinarie e riparazioni. Il DSGA riferisce che tali spese sono specificamente riferite a costi di prestazioni e personale che la scuola non può avere in carico, sono invece ordinariamente sostenute dal Comune in quanto proprietario degli immobili.

Il sig. Pintori chiede dei chiarimenti in merito al Punto B04 "Formazione del Personale" e quale sia la cadenza dei corsi di formazione. La Dirigente informa che il personale risulta attualmente in regola rispettivamente per:

1) Antincendio 24 mesi (vigente); 2) BLSD 24 mesi (San Gavino validità per un altro anno - Sardara in scadenza e necessità urgente di provvedere a nuovo corso); 3) Formazione del personale 36 mesi (vigente un altro anno). Evidenzia che i corsi antincendio sono tutti a pagamento e svolti dai Vigili del Fuoco, mentre per quanto riguarda la Formazione del Personale hanno nel dipendente esterno Ing. Murru la persona qualificata per i corsi d'aggiornamento del personale docente e dei collaboratori scolastici.

Il Sig. Torrigiani parla della necessità di avere i defibrillatori funzionanti in tutte le scuole e/o palestre, nel caso di acquisto di defibrillatori le aziende specializzate avrebbero sicuramente indetto dei corsi BLSD gratuitamente cioè compresi nel prezzo d'acquisto. Dalle notizie pervenute il Comune di San Gavino Monreale stava provvedendo ad installare in tutte le strutture sportive un defibrillatore (forse 5 defibrillatori o più). In particolare avrebbe dovuto provvedere a rimettere nell'apposite teche quelle rientranti dalla manutenzione ordinaria (Palestra Via Paganini). I Sigg. Mandis e Casula informano che a Sardara i defibrillatori sono presenti nella palestra e nel Campo Sportivo (in teche con lucchetto) evidenziando inoltre che sono distanti dalle scuole nel caso di una effettiva necessità. Il Dirigente conferma che per quanto riguarda la secondaria di San Gavino il defibrillatore è presente nella palestra e che il personale formato è composto da 12 persone facenti parte del personale docente e collaboratori scolastici. Evidenzia che non tutto il personale si sente emotivamente pronto per un eventuale intervento in caso di necessità e pertanto preferiscono non partecipare ai corsi di formazione BLSD.

Il Sig. Torrigiani ricorda che la specifica Legge Balduzzi verrà presto sostituita da una nuova Norma, con un Disegno di Legge già approvato alla Camera, che introdurrà come OBBLIGO di LEGGE nelle SCUOLE e in tutte le strutture Pubbliche (Enti ed Amministrazioni) la presenza di un DAE e pertanto sarebbe auspicabile anticipare una stretta collaborazione tra Scuola – ASD (che rientrano già dal 2017 come associazioni obbligate a formare e ad avere un DAE) e i Comuni dell'Istituto comprensivo affinché ci sia la possibilità di avere i DAE nelle strutture e spazi utilizzati in comune.

La sig.ra Curreli richiede se il corpo docente ha svolto corsi di disostruzione delle vie aeree (manovra di Heimlich) atteso il cospicuo numero di alunni che usufruiscono del servizio mensa. La dirigente informa che vi sono solo alcuni docenti preparati a tale evenienza, ma non è mai stato svolto un corso generalizzato per tutto il corpo docente.

Il Presidente della seduta invita il Consiglio a votare la Programmazione Annuale 2020 che, con **delibera nr. 2**, viene approvata all'unanimità.

3. Determinazione criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente

Il DSGA specifica che, attese le recenti normative è necessario che il Consiglio d'Istituto determini i criteri e i limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico inerente agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (**allegato nr.2**). Segue ampia discussione sulle procedure di acquisto di beni e servizi già adottate in virtù del vigente codice sugli appalti.

Il sig. Torrigiani Stefano espone la necessità, condivisa con gli altri rappresentanti dei genitori, della precisazione del limite inerente alla *procedura di acquisto ed alienazione dei titoli di Stato* richiedendo l'inserimento, in delibera, della seguente formula:

1. La stipula di contratti di gestione finanziaria è possibile a condizione che risulti compatibile con la continuità dell'erogazione del servizio educativo e formativo.
2. Possono essere destinate a questa forma d'investimento solo le risorse derivanti da entrate proprie dell'istituzione scolastica (quali ad esempio quelle ottenute attraverso l'attività contrattuale dell'istituzione scolastica) e quelle derivanti da eredità, donazioni, legati, lasciti, ecc..
3. Tali contratti possono essere stipulati esclusivamente con istituzioni professionali del settore, abilitate all'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria.
4. I contratti in questione devono essere finalizzati alla conservazione e all'incremento di risorse non immediatamente impiegabili, da destinare ad una specifica opera d'interesse dell'istituzione scolastica.
5. È esclusa la possibilità di concludere contratti aleatori oppure operazioni finanziarie speculative.
6. Il contratto in questione dovrà, in ogni caso, assicurare la conservazione del capitale impiegato ed un rendimento non inferiore a quello dei titoli di Stato con scadenza semestrale, al netto delle commissioni praticate dagli istituti bancari.
7. Il contratto potrà prevedere forme di riscatto anticipato con la contemporanea clausola della garanzia della conservazione del capitale e degli interessi medio tempore maturati, decurtati dagli

importi dovuti come commissione.

Condiviso l'inserimento della specifica sopramenzionata, il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito al punto in argomento il quale viene approvato all'unanimità con **la delibera nr. 3**.

4. Nuovo regolamento d'Istituto per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture.

In ordine al medesimo argomento, viene discusso il Regolamento per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture (**allegato nr. 3**) per il quale viene richiesto l'inserimento della medesima specifica - riportata al punto 3 dell'o.d.g. - circa l'acquisto e l'alienazione dei titoli di Stato.

Segue ampia discussione circa l'opportunità di sponsorizzazioni da parte di imprese private che potrebbero risultare utili per l'espletamento di attività scolastiche e/o nella gestione dell'istituto. La dirigente espone a titolo esemplificativo che anche i corsi per la sicurezza scolastica utili per la formazione del personale sono contemplati nelle sponsorizzazioni.

Il Presidente invita alla votazione del punto nr. 4 all'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità con **la delibera nr. 4**.

5. Accordo di rete Medico Competente.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi informa che l'Istituto Comprensivo Eleonora d'Arborea è scuola capofila per indire il bando di gara per l'affidamento del medico competente, esaminare le offerte e individuare il professionista così come specificato nell'accordo di rete esibito (**allegato nr.4**).

Il Consiglio approva all'unanimità con **la delibera nr. 5**.

Il DSGA lascia la seduta ed il Presidente passa ora all'esame dei successivi punti all'ordine del giorno.

6. Approvazione PTOF – Annualità 2019/2020

La dirigente Dott.ssa Onnis fa presente che l'approvazione più urgente relativa al PTOF è quella della sospensione dell'attività didattica per le giornate proposte del Collegio Docenti del 24/02/2020 o del 02/05/2020 oltre quelle stabilite del 27-29-30 aprile 2020. Il Presidente del Consiglio d'Istituto invita i consiglieri alla votazione i quali si esprimono per la sospensione del 24 febbraio 2019 con 9 voti favorevoli e un'astensione su 17 votanti.

La sig.ra Curreli richiede informazioni circa l'avvio del corso sperimentale della classe prima di via Caddeo in quanto alcuni genitori hanno richiesto informazioni alle quali non è stato possibile rispondere atteso che il Consiglio d'Istituto non è stato messo a conoscenza preventivamente dell'avvio del progetto. La docente Piras riferisce che il corso sperimentale è stato pensato già dal mese di aprile 2019 in condivisione con la maestra Rita Piras e con l'approvazione della dirigente dell'Istituto, unico referente. Il percorso formativo è costruito sul doppio ambiente con la predisposizione di una classe per le materie letterarie ed una per le scientifiche. La sig. Curreli chiede se la finalità del corso sperimentale è quella di attuarlo anche nelle altre classi dell'istituto in ordine alla continuità didattica, ma la docente Piras riferisce che la sperimentazione è riferita unicamente al ciclo quinquennale dell'attuale prima in quanto non vi sono docenti interessati né risorse disponibili a tale eventualità. La dirigente riferisce inoltre che la classe è sotto osservazione di ricercatori dell'Università di Cagliari che, al termine dei cinque anni, potrà elaborare i risultati della sperimentazione per poter confermare la validità del modello didattico.

Il sig. Pintori rimarca la necessità di avere maggiori informazioni preventivamente l'avvio di variazioni al piano formativo al fine di poter rispondere con cognizione alle domande che i genitori pongono ai propri rappresentanti eletti in Consiglio. La docente Piras specifica che il 22 maggio 2019 hanno convocato le famiglie interessate e richiesto il parere sulla partecipazione a questo progetto e, visto il riscontro positivo, è stato possibile l'avvio della procedura. La dirigente espone le diverse problematiche relative all'impiego del personale nel tempo pieno nonché della necessità di avere nel medesimo plesso almeno due classi che frequentino le lezioni nel pomeriggio al fine di far fronte alle diverse esigenze che possono presentarsi.

La sig.ra Francesca Mandis richiede informazioni circa il patto di corresponsabilità redatto dal Collegio dei Docenti e nello specifico in ordine all'ultimo punto dell'area "la famiglia si impegna" che recita: "*contribuire al*

risarcimento collettivo qualora non sia stato individuato il responsabile, ma si riscontrino a cura del Consiglio di classe, comportamenti collettivi di copertura del responsabile stesso.” La dirigente riferisce che è orientato soprattutto per la secondaria, ma ultimamente anche alla primaria, in quanto vi sono stati casi di danneggiamenti ai quali non si riesce a risalire al responsabile. La sig.ra Mandis fa notare che nella disposizione è messo in luce solamente il fattore economico dell’episodio, mentre non si evince la finalità educativa. La docente Corona informa che per prassi il corpo docente provvede sempre a trovare una forma di azione educativa nei confronti del responsabile e/o della classe. La sig. Mandis propone di modificare il piano di corresponsabilità nella parte “l’alunno si impegna” con la previsione di una formula del tipo *“qualora creo un danno alla scuola sono responsabile delle mie azioni e devo riconoscere e riparare personalmente al danno”* finalizzandolo a responsabilizzare l’alunno più che allo sterile risarcimento del danno da parte delle famiglie. Inoltre appare opportuno, proprio in ragione della corresponsabilità, rimarcare che i docenti saranno impegnati a fondo nel capire le modalità del gesto e nella ricerca del responsabile dell’atto. La sig.ra Curreli afferma che anche gli adulti hanno una responsabilità sulle azioni dei ragazzi quando permettono la frequenza di ambienti scolastici degradati, come per esempio quelli delle palestre della scuola secondaria, che potrebbero legittimare comportamenti non consoni alla civile convivenza ed al rispetto dei luoghi. La dirigente riferisce del lavoro già svolto sugli altri locali della scuola ad eccezione della palestra – la quale presenta criticità ben più importanti e onerose – proprio per evitare la convivenza dei ragazzi con ambienti non consoni. La sig.ra Curreli conviene che il patto di corresponsabilità è comunque stato redatto unicamente dal Collegio Docenti ed è quindi più un contratto unilaterale e ha la necessità di essere rivisitato considerato l’inserimento nel POF di ogni anno. La dirigente afferma che è stato costruito anche con il lavoro dei precedenti Consigli d’Istituto e che è possibile modificarlo. La sig.ra Mandis rimarca la necessità che il patto sia espressione di tutte le parti messe in gioco al fine che sia una volontà il farne parte. La stessa richiede come si debba comportare il genitore che non è d’accordo su ogni punto. La dirigente propone che nei punti di disaccordo venga inserita una postilla con l’indicazione *“non condivido”*. La docente Congias pensa che queste lamentele siano solo finalizzate a deresponsabilizzare ancor più i ragazzi.

La sig.ra Casti esprime invece il timore che i ragazzi possano essere autorizzati o spinti a non rivelarsi in caso di responsabilità diretta o a non indicare chi sia il colpevole per paura di ritorsioni, visto che poi a pagare saranno i genitori di tutta la classe.

Il presidente chiede di procedere alla votazione del PTOF – Annualità 2019/2020 che viene approvato all’unanimità con la **delibera nr.6**.

7. Modello Iscrizione a tempo pieno

Il presidente invita il Consiglio alla discussione circa la proposta di una nuova tabella punti (**allegato nr. 5**) per i criteri di precedenza e priorità per l’accesso al tempo pieno predisposta dai consiglieri rappresentanti dei genitori, precisando che la variazione risulta necessaria per i consueti malumori che ogni anno si manifestano all’iscrizione delle classi prime della scuola primaria. Specifica, inoltre, che la stessa è frutto di ampi incontri e dibattiti tra i consiglieri rappresentanti dei genitori che hanno elaborato una suddivisione in macro aree alle quali è stata assegnata la seguente percentuale di priorità: 55% alle condizioni del nucleo familiare, 25% alle condizioni lavorative e 20% alle condizioni territoriali.

Il sig. Casula evidenzia che, benché negli anni precedenti sia sempre stata trovata una soluzione ragionevole per accontentare tutti, risulta necessario assegnare un valore differente alle diverse voci già presenti nella precedente tabella, eliminando anche voci ripetitive. Dai ragionamenti effettuati l’area familiare risulta difatti la più importante in presenza di gravi problematiche riconducibili ad esempio all’assenza di uno o più genitori nel nucleo familiare o alla presenza di altri minori. Nell’area lavorativa, invece, si evidenzia la difficoltà di gestione dell’alunno quando entrambi i genitori lavorano o nel caso di pendolarismo. Nelle condizioni territoriali è stata utilizzata la medesima voce “alunno residente nel comune del plesso” assegnando una priorità al richiedente che abita vicino alla scuola per incentivare l’autonomia degli studenti, stimolandoli ad andare a scuola da soli e per disincentivare l’uso dell’auto.

Il Sig. Casula continuava nell’illustrare i ragionamenti dei consiglieri, interviene la dirigente affermando che nella tabella presentata dai genitori ci sono molteplici “castronerie”, sottolineando poi nello specifico come non sia possibile dare una priorità per stradario vista la presenza di un unico plesso in cui insiste il tempo pieno.

La sig. Curreli ricorda che la circolare MIUR per le iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2020/2021 nel punto 2.1 “iscrizioni in eccedenza” prevede l’utilizzo da parte del Consiglio d’istituto dei principi di ragionevolezza quali la maggiore vicinanza della residenza dello studente alla

scuola o particolari impegni lavorativi dei genitori. A parità di punteggio appare più ragionevole che l'alunno frequenti la scuola più vicina alla propria abitazione.

La dirigente ribadisce che la tabella in vigore è stata pensata per le iscrizioni alla classe a tempo pieno nel comune di San Gavino in quanto non sarà mai istituito un tempo pieno a Sardara, pertanto l'assegnazione del medesimo punteggio al residente nel comune del plesso e del bacino territoriale dell'istituto non è corretto perché agevolerebbe anche gli alunni provenienti da quest'ultimo comune e/o da Collinas.

Il sig. Pintori chiarisce che, se la tabella viene letta attentamente, i residenti di San Gavino avrebbero 12 punti per il tempo pieno istituito nel medesimo comune, mentre gli alunni di Sardara/Collinas solamente 6, viceversa se fosse istituito il tempo pieno a Sardara sarebbero agevolati con un doppio punteggio quest'ultimi.

La dirigente provvede allora a dare lettura di quanto deciso in Collegio Docenti in data 28/10/2019 (**allegato nr. 6**) nel quale viene discusso esclusivamente sull'assegnazione del punteggio per i bambini che hanno frequentato la scuola materna statale. Il Collegio ribadisce con forza la validità della formazione dei discenti provenienti dall'istituto statale rispetto alle scuole paritarie e private e l'assegnazione di cinque punti per ogni anno effettivamente frequentato nell'istituto statale, per un totale di 15 per i tre anni frequentati.

La dott.ssa Onnis dà lettura del comunicato redatto in data 10 dicembre 2019 (**allegato nr. 7**) dalle insegnanti della scuola primaria le quali affermano che la delibera del collegio docenti è l'unico documento che può rappresentare a pieno titolo il punto di riferimento ufficiale per determinare i criteri di precedenza del tempo pieno.

In un ulteriore documento **inviato al dirigente che ne dà lettura (allegato n° 8)** il corpo docente della scuola dell'infanzia ribadisce, invece, che è stato possibile attuare il tempo pieno alla scuola primaria anche grazie ai bambini della materna statale perché tali iscritti concorrono a determinare l'assegnazione del fondo d'istituto per il personale ATA, amministrativo e collaboratori scolastici. Le insegnanti della scuola materna statale, inoltre, ricordano l'impegno per i bambini diversamente abili e che il personale merita un riconoscimento per tale responsabilità.

La sig.ra Curreli chiede che le osservazioni delle docenti esposte dalla dirigente siano allegate al verbale e sottolinea che, ad ogni modo, il consiglio d'istituto è formato anche da una rappresentanza dei genitori che non può non essere presa in considerazione sminuendone il ruolo all'interno del Consiglio.

La docente Congias specifica che nella tabella vigente il punteggio è stato modificato assegnando 5 punti per ogni anno frequentato, modificando l'assegnazione dei 15 punti a prescindere dalla data di iscrizione all'istituto.

Il sig. Pintori esprime disaccordo sull'equiparazione del punteggio di un bambino orfano di entrambi i genitori con quello frequentante la scuola materna statale ritenendo il parametro assurdo.

La docente Piras pensa che bisogna dare priorità ai bambini dei genitori che non lavorano perché potrebbe essere la loro unica possibilità di socializzazione con altri bambini.

Il presidente Pintori manifesta la sua delusione, non concorda con il tono perentorio di quanto i docenti abbiano preventivamente a questo consiglio già deliberato e in separata sede, non sottoscrive le opinioni dei docenti che non danno adito ad un dibattito costruttivo finalizzato all'ascolto di tutte le parti come se l'opinione della rappresentanza dei genitori in consiglio fosse un'intromissione.

La docente Loi ribadisce che il collegio dei docenti è arrivato alle conclusioni sopraesposte a seguito di diversi incontri dove sono state discusse ampiamente le ragioni di fondo con i componenti di tutti i plessi.

La signora Curreli chiede chiarimenti in merito alla decisione di non garantire l'accoglienza dei bambini alla scuola dell'infanzia di San Gavino alle ore 7:30, sottolineando le richieste avanzate dalle famiglie. La dirigente risponde evidenziando che su 12 famiglie, che ne hanno fatto richiesta, solo 1 ha usufruito del servizio, pertanto si è deciso di interrompere tale modalità oraria. La signora Curreli chiede che venga esplicitato con chiarezza il numero minimo di famiglie che devono usufruire del servizio, prima di sopprimerlo e un arco di tempo più lungo in cui verificare l'effettiva partecipazione delle famiglie.

La dirigente sostiene che non è possibile impegnare 14 docenti che vanno a ruotare settimanalmente con la loro disponibilità d'orario per coprire solo la mezz'ora d'anticipo quotidiana di uno o due bambini.

Il presidente invita i consiglieri a votare per la nuova tabella punti predisposta dalla componente dei genitori (**allegato nr. 5**) o per la vigente tabella sostenuta dai docenti con la variazione dell'assegnazione di 5 punti per ogni anno frequentato; viene conseguentemente approvata (con la **delibera nr. 7**) quest'ultima con 9 voti a favore e 8 contrari, nessuna astensione.

8. Comunicazioni.

- La dirigente informa che è stata contattata dal presidente del comitato genitori di San Gavino Monreale, il Sig. Vaccargiu, il quale ha informato che, attese le elezioni per il rinnovo del direttivo previste per gennaio, il direttivo non intende lasciare a fondo la somma di millecinquecento euro giacente in cassa, ma ha

deciso di suddividerla in parti uguali tra i cinque plessi, i quali comunicheranno a cosa sarà destinata la donazione. Il presidente Luca Vaccargiu ha richiesto la disponibilità dell'aula magna per poter svolgere l'assemblea dei genitori in data 15 o 16 gennaio 2020.

- La dottoressa Onnis, viste le lamentele ricevute a suo indirizzo per la scarsa presenza nelle sedi distaccate dell'Istituto, informa che la sede della dirigenza è nella scuola di via Foscolo a San Gavino e che si recherà nelle altre scuole in caso di necessità.
- Il presidente Pintori chiede se ci siano programmati altri interventi di esperti, come quello realizzato in collaborazione con i Carabinieri, destinato agli studenti sul cyberbullismo, l'adescamento online e in generale sulla cittadinanza digitale. La risposta della dirigente descrive una poca disponibilità da parte di esperti ed enti formatori dato il sovraccarico di richieste e difficilmente ci sarebbe una tale opportunità nel breve periodo. Informa che due insegnanti della primaria stanno frequentando un corso di formazione sul cyberbullismo e che quindi a breve ci sarà un ritorno nelle classi della primaria. Per la secondaria purtroppo niente in programma. Il sig. Pintori chiede se i genitori possano agire allora in autonomia nella ricerca di altre strade, indirizzate verso consulenti titolati non per forza istituzionali, sperando nel supporto logistico e possibilmente economico dell'Istituto Comprensivo.

La riunione si è conclusa poco prima delle ore 22:00.

Il presente verbale consta di 6 pagine.

Letto e sottoscritto,

Il Segretario
Roberta Curreli

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Luca Pintori